

IL LUPO IN ITALIA

RISULTATI DEL MONITORAGGIO NAZIONALE

Il lupo rappresenta un elemento fondamentale degli ecosistemi naturali del nostro Paese. Dal **1997**, con il recepimento della **direttiva comunitaria Habitat**, è tra le specie **particolarmente protette in Italia**

Per assicurare il mantenimento, a livello nazionale, di uno **status di conservazione** favorevole della specie sono necessari dei dati **scientificamente** attendibili su scala nazionale che potranno anche indirizzare azioni di **mitigazione dei conflitti** con le attività umane, favorendo la **coesistenza** uomo lupo

Per la regione Alpina è coordinato dal **Centro Grandi Carnivori** nell'ambito del progetto **LIFE WolfAlps EU**

Per la regione Appenninica è coordinato da **20 tecnici** incaricati da Federparchi.

Chi coordina il monitoraggio

ISPRA su mandato **MiTE** coordina le attività

Come è stato realizzato il monitoraggio

Esperti ISPRA con il supporto di un pool di ricercatori universitari hanno definito un'area di studio: **1.000 celle** di dimensioni **10X10 km**



RETE LUPO

3.000

OPERATORI APPARTENENTI A:
20 PARCHI NAZIONALI; PARCHI REGIONALI
19 REGIONI E PROVINCE AUTONOME
10 UNIVERSITÀ E MUSEI
504 REPARTI DEI CARABINIERI FORESTALI
1.500 VOLONTARI APPARTENENTI A:
AIGAE, CAI, LEGAMBIENTE, LIPU, WWF
E A 34 ASSOCIAZIONI REGIONALI E LOCALI

24.490

TOTALE DEI SEGNI DI PRESENZA RACCOLTI
16.000 ESCREMENTI
6.520 AVVISTAMENTI FOTOGRAFICI
1.309 TRACCE DI LUPO
490 CARCASSE DI UNGULATO
171 LUPI MORTI

85.000

KM PERCORSI A PIEDI

1.021

SITI DI FOTOTRAPPOLE

1.500

NUMERO DI CAMPIONI FECALI GENOTIPIZZATI CON SUCCESSO CON ANALISI GENETICHE

RISULTATI

La **stima** della **distribuzione** e dell'**abbondanza** della specie sono state estrapolate **a livello nazionale** dall'analisi dei dati raccolti nelle celle indagate utilizzando i **più recenti ed avanzati modelli statistici** prodotti dalla comunità scientifica

STIMA DELL'ABBONDANZA DELLA SPECIE IN ITALIA

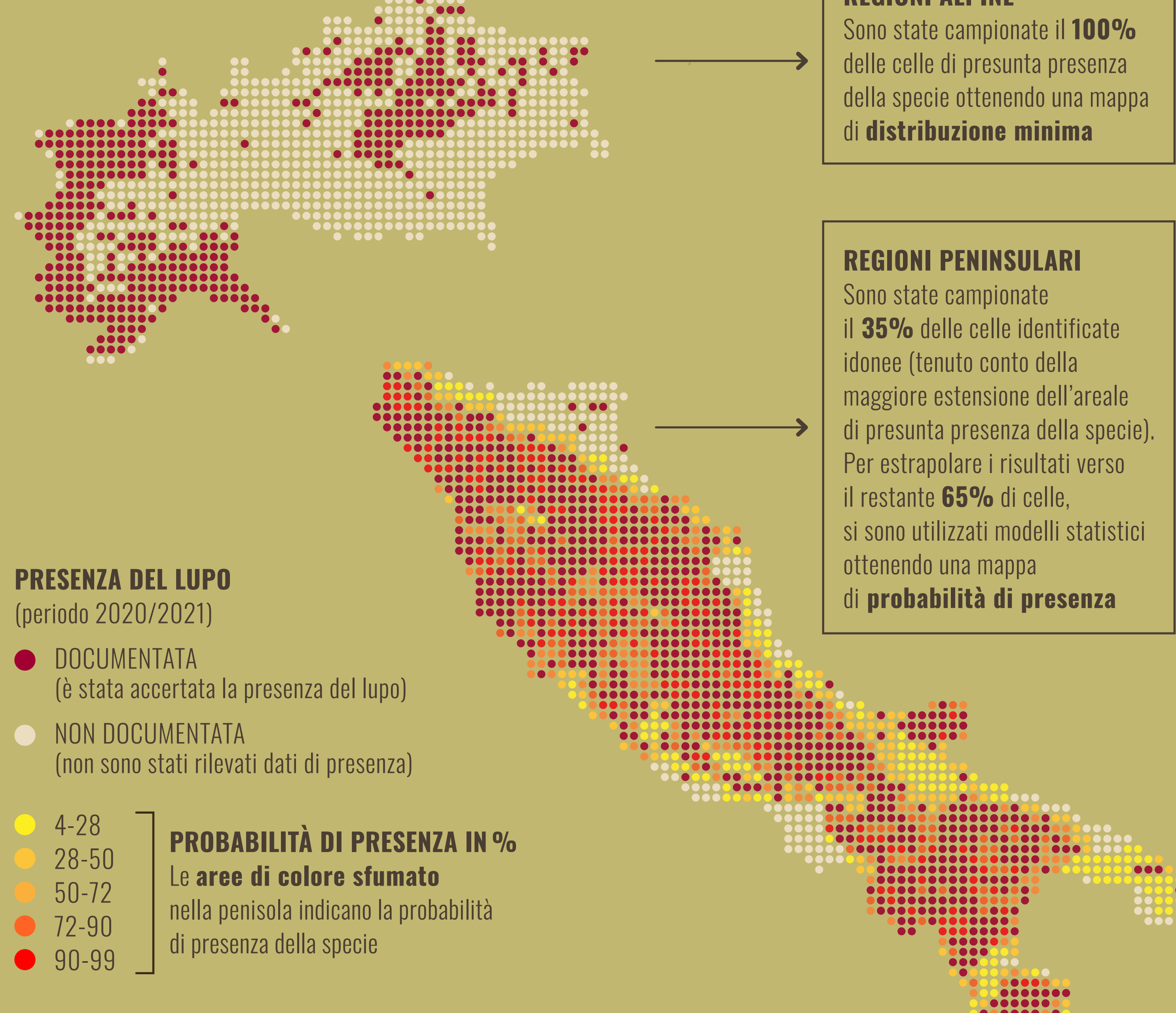
3.307
(2.945 - 3.608)

REGIONI ALPINE **946** (822-1.099)
REGIONI ITALIA PENINSULARE **2.388** (2.020-2.645)

Le stime di **abbondanza** per le regioni alpine e per le regioni dell'Italia peninsulare sono state prodotte **in maniera indipendente** con i **medesimi modelli statistici**. I due valori integrati, e rispettivi livelli di incertezza sono stati integrati, ottenendo una stima di **abbondanza complessiva a livello nazionale**

STIMA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA SPECIE

Viene fornita in due mappe distinte ottenute da una base metodologica comune



CONCLUSIONI

NEGLI ANNI '70
La specie era ridotta a circa un **centinaio di individui** concentrati nell'Italia centrale e meridionale

NEGLI ULTIMI DECENNI
la specie si è **espansa naturalmente** nell'Italia **peninsulare**, dove oggi occupa la quasi totalità degli **ambienti idonei** e nelle **regioni alpine**, dove si è registrato l'incremento più significativo

ALTRI RISULTATI

- **DATABASE NAZIONALE** con i segni di presenza e i risultati delle analisi genetiche
- **DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI STANDARDIZZATI** di raccolta dati che potranno essere riutilizzati in futuro per analizzare la **dinamica** della popolazione di lupo
- **STIMA DELL'IMPATTO DEL LUPO SULLE ATTIVITÀ ZOOTECNICHE IN ITALIA** analisi del periodo 2015 - 2019
- **IL MONITORAGGIO MOLECOLARE DEL FENOMENO DELL'IBRIDAZIONE ANTROPOGENICA** tra lupo e cane domestico in Italia peninsulare ha fornito una base di dati per permettere in futuro di monitorare questa grave minaccia alla conservazione del lupo italiano
- **LA RETE LUPO** è uno dei risultati più importanti di questo lavoro, patrimonio per la conservazione della biodiversità a scala nazionale nel lungo termine
- **PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI** sui metodi e i risultati del monitoraggio per assicurare la trasparenza circolazione e verifica dello studio da parte della **comunità scientifica**

Per approfondire vai al sito www.tinyurl.com/ispra-lupo